

COMUNE DI FOLLONICA

Provincia di Grosseto



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Ciaponi

Dott.. Roberto Dragoni

Dott. Claudio Pucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, del T.U. n. 45/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.

Comune di FOLLONICA

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 16 Maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Follonica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Follonica, lì 16 Maggio 2018

L'organo di revisione

Dott. Alessandro Ciaponi

Dott.. Roberto Dragoni

Dott. Claudio Pucci

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 08/07/2015;

- ♦ ricevuta in data 27 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della **giunta comunale n. 123 del 27/04/2018**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il

bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) oltre ai nuovi parametri che in via sperimentale l'Osservatorio per la Finanza degli Enti locali nella seduta del 20 febbraio 2018 ha individuato tra gli indicatori del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 – e che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali hanno adottato a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	NON RICORRE
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	NON RICORRE
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	NON RICORRE
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	NON RICORRE

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2017 al n. 14/2017 e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con **delibera n. 42 in data 2/8/2017**;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro **6.647,80** e che detti atti saranno trasmessi, contestualmente al rendiconto 2017, alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della **G.C. n. 115 del 24/04/2018** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.**6219** reversali e n. **4073** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL – **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati – **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204 – **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **banca Gruppo BPM – DT Tirrenica Filiale di Follonica**, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.392.674,71
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.392.674,71

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	7.392.674,71
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.090.080,26
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.090.080,26

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 2.090.080,26 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	5.991.183,66	8.237.307,45	7.392.674,71
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di € 10.894.520,28- prevista ma non utilizzata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** Euro 2.538.426,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	31.632.098,76
Impegni di competenza	-	29.705.205,91
SALDO		1.926.892,85
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.863.789,27
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.252.255,27
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Senza Applicaz. Avanzo)		2.538.426,85

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Saldo della gestione di competenza	+	2.538.426,85
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	223.454,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		2.761.880,85

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.237.307,45	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		957.075,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		26.253.684,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		23.082.410,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		756.014,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		228.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		855.892,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.288.442,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		13.454,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		2.301.896,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		210.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		906.713,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.061.852,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.450.341,05
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		496.240,72
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		228.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			459.984,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.761.880,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.301.896,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.454,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.288.442,48

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 iscritto in entrata è la seguente:

FPV	01/01/2017 In sede di bilancio preventivo	31/12/2017 Dopo la variazione di esigibilità
FPV di parte corrente	291.567,09	957.075,46
FPV di parte capitale	360.000,00	906.713,81

La composizione del FPV finale iscritto nelle spese è la seguente:

FPV	01/01/2017 In sede di bilancio preventivo	31/12/2017 Dopo la variazione di esigibilità
FPV di parte corrente	291.567,09	756.014,55
FPV di parte capitale	0	496.240,72

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	264.089,67	264.089,57
Per fondi comunitari ed internazionali	20.371,34	20.371,34
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	6.355.431,15	6.355.431,15
Per contributi agli investimenti	170.016,87	170.016,87
Per contributi straordinari (Transazione ENEL)	696.000,00	696.000,00
Oneri urbanizzazione	893.184,85	893.184,85
Per proventi alienazione aree alloggi e.r.p.	152.650,61	152.650,61
Per entrata cave per recupero ambientale (Gessi rossi)	67.500,00	41.919,21
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	335.443,50	335.443,50
Per proventi parcheggi pubblici	545.021,33	659.417,07
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Concessioni cimiteriali	150.000,00	139.000,00
Totale	9.649.709,32	9.727.524,17

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	893.184,95
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	524.578,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	960.478,58
Sanzioni per violazioni al codice della strada	424.597,40
Ruoli Codice della Strada	379.015,83
Totale entrate	3.181.854,76
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Quota 2017 FSC da rimborsare allo Stato	575.630,23
Spese Legali per contenzioso	153.315,22
Oneri straordinari della gestione corrente	471.056,96
Altri fondi accantonati	328.067,13
Assunzione VVUU a progetto	121.242,55
Interventi manutenz. E viabilità extra canone	92.773,34
Fondo di riserva	51.574,88
Investimenti Tit. 2° della Spesa Finanziati dgli oneri Urbanizz. Aggregaz. OU di Bilancio	1.077.480,10
Rimborsi oneri di urbanizzazione	168.060,25
Costituzione FCDE	1.490.269,21
Totale spese	4.529.469,87
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-1.347.615,11

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 14.716.130,15, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	RESIDUI	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.237.307,45
RISCOSSIONI	(+)	3.304.044,50	24.068.165,14	27.372.209,64
PAGAMENTI	(-)	6.135.185,28	22.081.657,10	28.216.842,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.392.674,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.392.674,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.573.823,42	7.563.933,62	17.137.757,04
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	938.497,52	7.623.548,81	8.562.046,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			756.014,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			496.240,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			14.716.130,15

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	8.865.300,86	11.568.881,82	14.716.130,15
di cui:			
a) Parte accantonata	4.867.130,43	6.681.331,52	8.499.667,86
b) Parte vincolata	2.203.103,41	3.165.285,03	3.979.664,18
c) Parte destinata a investimenti	1.059.502,80	1.291.210,03	1.233.354,71
e) Parte disponibile (+/-) *	735.564,22	431.055,24	1.003.443,40

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		14.716.130,15
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17		7.870.145,76
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		107.722,60
Fondo contenzioso		334.767,96
Altri accantonamenti		187.031,54
Totale parte accantonata (B)		8.499.667,86
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.811.567,06
Vincoli derivanti da trasferimenti		828.537,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		623.323,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		401.364,13
Altri vincoli		314.872,28
Totale parte vincolata (C)		3.979.664,18
Parte destinata agli investimenti		1.233.354,71
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.233.354,71
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.003.443,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto **G.C. n. 115 del 24 Aprile 2018** ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	13.206.135,20	3.304.044,50	9.573.823,42	- 328.267,28
Residui passivi	8.010.771,56	6.135.185,28	938.497,52	- 937.088,76

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2.761.880,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.761.880,85
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		328.267,28
Minori residui passivi riaccertati (+)		937.088,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		608.821,48
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.761.880,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		608.821,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-223.454,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		11.568.881,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	14.716.130,15

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Assestato
U	38	51	F.P.V. ONERI A CARICO ENTE SEGRETARIO GENERALE	4.000,00
U	92	51	F.P.V. FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PERSONALE DIPENDENTE	14.313,22
U	92	52	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE T.I.	41.609,17
U	92	53	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE T.D.	2.000,00
U	92	54	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE UFFICIO TECNICO LL.PP. - T.I.	40.622,48
U	92	55	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE UFFICIO TECNICO LL.PP. - T.D.	2.070,25
U	92	56	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZI CIMITERIALI - T.I.	5.772,44
U	92	57	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE ANAGRAFE STATO CIVILE - T.I.	16.320,73
U	92	58	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE CULTURA - BIBLIOTECA - EVENTI CULTURALI - T.I.	20.445,80
U	92	59	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZIO TRIBUTI -T.I.	20.685,48
U	92	60	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZI FINANZIARI - T.I.	18.196,88
U	92	61	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZIO RISORSE UMANE - T.I.	5.974,65
U	92	62	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZIO URP - T.I.	0
U	92	63	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO SERVIZI SOCIO EDUCATIVI - T.I.	14.339,22
U	92	64	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZIO AMBIENTE - T.I.	6.829,20
U	92	65	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA-SIT - T.I.	15.704,23
U	92	66	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZIO PROTOCOLLO - T.I.	5.549,05
U	92	67	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE-FINANZIAMENTI - T.I.	10.510,20
U	92	68	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZIO SUAP - T.I.	6.695,62
U	92	69	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZI INFORMATIVI - T.I.	4.101,64

U	92	70	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZIO AVVOCATORIA INTERNA - T.I.	2.071,86
U	93	51	F.P.V. ONERI A CARICO ENTE FONDO PRODUTTIVITA'	40.793,95
U	95	51	F.P.V. FONDO PRODUTTIVITA' AREA DIRIGENZA	231,26
U	95	52	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE DIRIGENTE SERVIZI GENERALI	30.000,00
U	95	53	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI	30.000,00
U	95	54	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE DIRIGENTE SERVIZI DI GESTIONE DEL TERRITORIO	30.000,00
U	95	55	F.P.V. FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE DIRIGENTE SERVIZI TECNICI - LLPP	30.000,00
U	96	52	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. POLIZIA MUNICIPALE	500
U	96	53	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. LAVORI PUBBLICI	900
U	96	54	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. CIMITERO	100
U	96	55	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. ANAGRAFE E STATO CIVILE	80
U	96	56	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. BIBLIOTECA, MUSEI EVENTI	500
U	96	57	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. UFFICIO TRIBUTI	50
U	96	58	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. SERVIZI FINANZIARI	50
U	96	59	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. UFFICIO RISORSE UMANE	30
U	96	60	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	30
U	96	61	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. URBANISTICA, ASSETTO TERRITORIO E AMBIENTE	50
U	96	62	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. SERVIZIO SUAP	30
U	96	63	F.P.V. COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO - T.I. SERVIZIO INFORMATIVO/INFORMATICO	50
U	98	51	F.P.V. ONERI A CARICO ENTE FONDO DIRIGENZA	27.700,00
U	104	51	F.P.V. FONDO PRODUTTIVITA' SEGRETARIO GENERALE	17.242,80
U	272	51	F.P.V. SPESE PER RESISTENZE IN GIUDIZIO E CONTENZIOSO LEGALE (CAP. E/415 PARZ.)	169.491,54
U	300	51	F.P.V. SPESE PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, COLLAUDI, SOPRALLUOGHI, ECC.	1.933,32

U	450	51	F.P.V. SPESE PER ARREDI MANUTENZIONE E POTENZIAM. RETE INFORMATICA SEDE VV.UU. (CAP. E/296)	2.135,95
U	826	51	F.P.V. SPESE GESTIONE ASILO NIDO SERVIZIO PRIMAVERA (CAP. E/187) SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	14.734,00
U	923	52	F.P.V. UTILIZZO PROVENTI FARMACIA COMUNALE. TRASFERIMENTI PER INTERV.IN CAMPO SOCIALE (CAP. E/ 334)	37.500,00
U	925	51	F.P.V. SPESE PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	1.800,00
U	966	51	F.P.V. SPESE GESTIONE MENSE CARICO COMUNE - PASTI SENZA GLUTINE (SERV. RILEV.AI FINI IVA) (CAP. E/228)	17.693,08
U	974	51	F.P.V. SPESE GESTIONE PIANI EDUCATIVI ZONALI L.R. 32/2002 (CAP. E/204)	44.576,53
			F.P.V. di parte corrente	756.014,55
E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Assestato
U	1350	1	F.P.V. MANUTENZIONE IMPIANTI EDILIZIA COMUNALE	47.483,50
U	1410	1	F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (fin.to con entrate straord. compet.)	13.590,80
U	1558	1	F.P.V. RIQUALIFICAZIONE PARCHI, VIALI E PINETE (fin.to introiti imposta soggiorno)	39.955,00
U	1568	1	F.P.V. INTERVENTI DIVERSI VIABILITA' (fin.to con avanzo di amm.ne)	100.000,00
U	1571	1	F.P.V. INTERVENTI DIVERSI VIABILITA' (fin.to stanziamenti di bilancio)	55.211,42
U	1586	1	F.P.V. SPESE PER IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (fin.to alienazione patrimoniali)	110.000,00
U	1651	1	F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO IMMOBILI ADIBITI A MERCATO (E. 443/479/492)	130.000,00
			F.P.V. in conto capitale	496.240,72

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **7.870.145,76**.

Valore congruo come dimostrato dall'apposito allegato al Rendiconto di cui sotto si riporta il riepilogo finale:

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE E CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 16.129.369,76	(h) 6.281.280,44
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	16.129.369,76	6.281.280,44

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **334.767,96**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze ed in particolare per le spese inerenti le franchigie assicurative.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto NON RICORRE LA FATTISPECIE.

È stata accantonata la somma di **euro 127.722,60** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016.

SOCIETA'	%	DURATA	ANNO	RISULTATO €	MEDIA	75% MIGLIORAM	DIFFERENZA	RISULTATO	FONDO
NET SPRING SRL	1	37ANNI	2011	4.816,00					
			2012	10.863,00					
			2013	13.786,00					
			2015	3.777,00	9.821,67			0	NO
POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO SCARL	4,28	37	2011	- 1.787.900,00					
			2012	- 1.106.087,00					
			2013	- 227.654,00				- 3.722,10	
			2015	- 86.965,00	- 1.040.547,00	- 780.410,25	- 867.375,25	- 37.123,66	37.123,66
GROSSETO FIERE SPA	0,243		2011	2.310,00					
		29	2012	- 124.410,00					
			2013	- 207.813,00					
			2015	8.342,00	- 329.913,00	- 247.434,75			NO
RAMA SPA	4,84	37	2011	6.742,00					
			2012	1.155,00					
			2013	3.883,00					
			2015	- 614.439,00	3.926,67	- 460.829,25		- 22.304,14	22.304,14
GROSSETO SVILUPPO SPA	0,283	2	2011	221.919,46					
			2012	- 252.654,00					
			2013	- 428.635,00					
			2015	- 311.567,00	- 153.123,18	- 233.675,25		- 661,30	661,30
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	8,78	37	2011	73.769,00					
			2012	31.183,00					
			2013	127.119,00					
			2015	40.621,00	77.357,00				NO
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	2,28	17	2011	6.168.550,00					
			2012	8.054.186,00					
			2013	7.474.997,00					
			2015	8.474.954,00	7.232.577,67				NO
CEVALCO SPA IN LIQUIDAZIONE	4,09	37	2011	18.675,00					
			2012	- 59.724,00					
			2013	- 24.757,00					
			2015	- 27.458,00	- 21.935,33	- 20.593,50		- 842,27	842,27
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALLIZZATA	100		2011	19.752,00					
			2012	24.660,49					
			2013	61.191,00					
			2015	108.446,00	35.201,16				NO
FIDI TOSCANA SPA	0,00017	87	2011	251.133,00					
			2012	- 2.354.122,00					
			2013	- 6.062.765,00					
			2015	- 13.940.522,00	- 2.721.918,00	- 10.455.391,50		- 17,77	17,77
CO.S.EC.A. SPA	17,02	37	2011	13.014,00					
			2012	7.102,00					
			2013	- 519.606,00					
			2015	- 523.098,00	- 166.496,67	- 392.323,50		- 66.773,46	66.773,46
TOTALE FONDO ANNO 2017									127.722,60
FONDO ANNO 2015									20.000,00
FONDO ANNO 2016									41.539,45
DA ACCANTONARE 2017									66.183,15

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.135,52
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.067,76
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.203,28

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica.

L'ente **ha** provveduto in data 31/ Marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Precisazione

I dati forniti con la presente relazione si riferiscono ai valori certificati al MEF alla data del 31/03/2018.

A seguito della variazione di esigibilità e del riaccertamento ordinario dei residui tali valori andranno nuovamente certificati, anche se tali operazioni non hanno peggiorato il saldo del Pareggio di Bilancio.

RIEPILOGO ASSEGNAZIONI SPAZI DI PATTO REGIONALE E DI PATTO NAZIONALE PER L'ANNO 2017 E RESTITUZIONI SPAZI ATTRIBUITI IN ANNI PRECEDENTI:

	ANNO	2017	2018	2019
1	Patto Regionale "Orizzontale" (anni 2014/2015)	- 2.157		
2	Patto Nazionale "Orizzontale" (anni 2014/2015)	- 269		
3	Patto Regionale "Orizzontale" (anno 2016)	- 225	- 225	
4	Patto Nazionale "Orizzontale" (anno 2016)	- 35	- 36	

- Nel 2015 erano stati assegnati spazi dalla Regione pari ad € 4.314.192,72 da restituire nel biennio successivo. La richiesta era stata effettuata in particolare per pagamenti

inerenti il completamento PIUSS.

- 1- Nel 2015 sono stati concessi spazi pari ad € 537.000,00 da restituire nel biennio successivo. La richiesta era stata effettuata per € 4.228.000,00 per pagamenti in conto capitale.
- 2- Nel 2016, con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 932/16, sono stati assegnati € 450.000,00 pari all'intera somma richiesta dal Comune, da restituire nel biennio successivo.
- 3- Nel 2016 sono stati assegnati € 71.000,00 da restituire nel biennio successivo. La richiesta era stata effettuata per 220.000,00.

Nell'anno 2017 sono stati richiesti e concessi all'Ente spazi finanziari pari ad € 210.000,00, che essendo nell'ambito del "Patto Nazionale Verticale" non risultano da restituire. Il loro utilizzo risulta invece monitorato tramite inserimento delle somme utilizzate (impregnate) sul sistema di monitoraggio delle opere pubbliche del MEF (BDAP-MOP) da parte del settore Lavori Pubblici.

MONIT/17

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di FOLLONICA			
(migliaia di euro)			

		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	957	957
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	727	727
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	1.684	1.684
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	21.07 2	19.647
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	1.848	881
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	8.549	6.035
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	3.609	2.062
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	150	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	29.37 6	23.62 4
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	356	356

H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	1.490	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	162	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	166	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	27.914	23.980
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	5.810	2.970
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	5.810	2.970
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	150	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	2.476	2.476
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		562	883
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		71	71
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		491	812

MONIT/17			
Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017			
(migliaia di euro)			
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017	
	(a)	(b)	
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	210	210	
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	210	210	
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).			
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).			
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 - 2B)	0	0	
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0	
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.			
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).			
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)			

6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6= 4 - 5 -5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9= 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	71	71
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	491	812

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	524.578,00	135.120,87	25,76%	389.457,13	382.687,75
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Totale	524.578,00	135.120,87	25,76%	389.457,13	382.687,75

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017 (A)	1.863.111,95	
Residui riscossi nel 2017	259.225,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.603.886,08	86,09%
Residui della competenza	389.457,13	
Residui totali	1.993.343,21	
FCDE al 31/12/2017	1.688.843,60	84,72%

(A)

E/U	Cap.	Art.	Descrizione	Assestato	Dispon. CO	Residui Cons.	Dispon. RE
E	42	1	PROVENTI IMU - ATTIVITA' DI RECUPERO	650.000,00	125.422,00	558.060,58	-
E	43	1	IMPOSTA DI SOGGIORNO - ATTIVITA' DI RECUPERO	-	-	9.850,00	-
E	46	0	RECUPERO I.C.I. LIQUIDAZIONI- ACCERTAMENTO-COATTIVO	-	-	764.965,33	-
E	67	0	TARI/TARSU - ENTRATE DA ATTIVITA' DI RECUPERO TRIBUTARIO	-	-	-	- 389.667,63
E	68	0	TARI/TARES - ENTRATE DA ATTIVITA' DI RECUPERO TRIBUTARIO	250.000,00	250.000,00	530.236,04	389.667,63

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 150.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a causa di una più prudente valutazione del risultato di simulazione (Forbice minimo/massimo) proposta dal simulatore del ministero delle Finanze utilizzato per effettuare le previsioni di entrata dei principali tributi per i quali questa opzione viene offerta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	432.680,02	
Residui riscossi nel 2017	341.016,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	54.174,36	
Residui al 31/12/2017	37.489,33	8,66%
Residui della competenza	2.451.187,30	
Residui totali	2.488.676,63	
Incassati alla data del 30/04/2018	2.223.576,96	89,35%

In merito si osserva che l'Agenzia delle Entrate ha effettuato il versamento del saldo 2017 solamente nei primi giorni di gennaio 2018 e non entro il 31/12/2017 come solitamente avveniva negli anni precedenti.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **rimaste invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	97.940,54	
Residui riscossi nel 201	21.972,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	70.000,00	
Residui al 31/12/2017	5.968,49	6,09%
Residui della competenza	255.886,82	
Residui totali	261.855,31	
Incassi alla data del 30/04/2018	118.094,58	45,10%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate di** Euro 83706,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto è stato approvato un PEF definitivo annuale di diversa composizione delle spese per il servizio base definito dalla competente Autorità di Ambito e per i servizi aggiuntivi richiesti dal Comune.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.345.680,01	
Residui riscossi nel 201	632.511,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	4.713.168,66	88,17%
Residui della competenza	1.548.335,25	
Residui totali	6.261.503,91	
FCDE al 31/12/2017	5.244.739,45	83,76%

E/U	Capitolo	Descrizione	Residui Cons.	Dispon. RE
E	69	ADDIZIONALE DI N.U. DA DESTINARE ALLA TUTELA ECOLOGICA AMBIENTALE (10% EX ECA)	448.654,93	0
E	70	TASSA RACCOLTA TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	909.421,56	0
E	72	ADDIZIONALE PROVINCIALE TARSU (CAP U/808)	0	0
E	73	PROVENTI TARI	0	2.812.796,16
E	75	ENTRATE DA TARES / TARI	3.987.603,52	2.812.796,16

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	516.731,66	697.562,79	893.184,65
Riscossione	516.731,66	657.322,63	757.089,93

Il comune NON HA DESTINATO QUOTE del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	40.240,16	
Residui riscossi nel 2017	40.240,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	136.094,92	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	706.556,63	590.887,42	803.612,23
riscossione	402.092,40	405.138,57	404.080,02
%riscossione	56,91	68,56	50,28
FCDE	226.129,33	251.325,26	248.646,50
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	803.613,23
fondo svalutazione crediti corrispondente	248.646,50
entrata netta	554.966,73
destinazione a spesa corrente vincolata	335.443,50
% per spesa corrente	60,44%
destinazione a spesa per investimenti	5.412,00
% per Investimenti	0,98%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	392.907,21	
Residui riscossi nel 2017	136.764,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	256.142,89	65,19%
Residui della competenza	399.533,21	
Residui totali	655.676,10	
FCDE al 31/12/2017	726.101,09	110,74%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento – **Non ricorre la fattispecie. L'unica via di comunicazione diversa dal centro abitato su cui il Comune di Follonica agisce è la Statale Aurelia che, essendo in regime di concessione di gestione all'ANAS, non rientra nei vincoli sopra descritti.**

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **sostanzialmente invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	262.682,79	
Residui riscossi nel 2017	86.582,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	176.099,93	67,04%
Residui della competenza	85.523,18	
Residui totali	261.623,11	
FCDE al 31/12/2017	143.470,72	54,84%

Capitolo	Descrizione	Accertato CO 2017	Incassato CO 2017	Accertato RE 2017	Incassato RE 2017
337	FITTI E COMPARTICIPAZIONI MERCATO COPERTO COMUNALE	52.881,94	39.661,47	18.426,60	18.426,60
390	FITTI REALI DIVERSI	68.022,89	34.318,88	29.112,08	18.432,83
391	FITTO CASERMA CARABINIERI (ACCORDO PROCEDIMENTALE PREFETTURA-DEMANIO- COMUNE, DEL 19/06/2015)	90.814,04	90.814,04	45.407,02	45.407,02
427	ENTRATE PER RIMB. CANONI AFFITTO E UTENZE ANTICIPATI PER EMERGENZA ABITATIVA (CAP. U/969)	47.500,00	8.901,30	169.737,06	4.316,41
		259.218,87	173.695,69	262.682,76	86.582,86

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2017	Entrate 2017	Spese 2017	Risultato 2017	Copertura in %
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00%
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Asili nido	84.097,00	373.240,60	-289.143,60	22,53%
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parcheggi custoditi e parchimetri	554.500,00	640.883,13	-86.383,13	86,52%
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00%
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Teatri	134.600,00	437.300,00	-302.700,00	30,78%
Musei, gallerie e mostre	15.654,14	107.457,30	-91.803,16	14,57%
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%

Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mercati e fiere attrezzate	157.414,94	92.865,77	64.549,17	169,51%
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi a domanda individuale	555.262,57	921.328,27	-366.065,70	60,27%
Totale Servizi	1.501.528,65	2.573.075,07	-1.071.546,42	58,36%

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2015	Spese 2015	Entrate 2016	Spese 2016	Entrate 2017	Spese 2017
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	101.948,00	487.855,66	94.172,00	428.430,42	84.097,00	373.240,60
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	568.305,15	687.975,43	569.236,20	789.348,44	554.500,00	640.883,13
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	134.600,00	437.300,00	134.600,00	437.300,00
Musei, gallerie e mostre	18.239,04	85.812,15	18.588,62	112.439,51	15.654,14	107.457,30
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	350.160,94	770.051,68	320.000,00	702.957,38	0,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	166.562,80	192.861,65	170.098,52	94.430,17	157.414,94	92.865,77
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi a domanda individuale	70.126,00	145.332,89	83.138,90	147.282,73	555.262,57	921.328,27
Totale Servizi	1.275.341,93	2.369.889,46	1.389.834,24	2.712.188,65	1.501.528,65	2.573.075,07

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	2017	%
Redditi da lavoro dipendente	5.427.566,52	23,51%
Imposte e tasse a carico dell'ente	361.886,19	1,57%
Acquisto di beni e servizi	12.301.256,21	53,29%
Trasferimenti correnti	2.982.159,01	12,92%
Interessi passivi	867.682,55	3,76%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.982,68	0,16%
Altre spese correnti	1.104.877,19	4,79%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	23.082.410,35	100,00%

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.643.764,99	5.427.566,52	-216.198,47
102	imposte e tasse a carico ente	354.461,78	361.886,19	7.424,41
103	acquisto beni e servizi	12.221.422,82	12.301.256,21	79.833,39
104	trasferimenti correnti	3.436.544,42	2.982.159,01	-454.385,41
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	921.406,26	867.682,55	-53.723,71
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	26.141,18	36.982,68	10.841,50
110	altre spese correnti	915.822,05	1.104.877,19	189.055,14
TOTALE		23.519.563,50	23.082.410,35	-437.153,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2017 pari a **euro 739.293,61**, e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		5.413.098,74
Spese macroaggregato 103		129.586,19
Irap macroaggregato 102		289.201,86
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Trasferimenti ISTAT		552,16
Elettorale		1.525,99
Totale spese di personale (A)	5.048.893,36	5.833.964,94
(-) Componenti escluse (B)		1.562.737,39
(-) Altre componenti escluse:		0,00
di cui rinnovi contrattuali		1.049.208,62
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.048.893,36	4.271.227,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere FAVOREVOLE sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato, IN SEDE DI APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO DEL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE (**Deliberazioni nn. 315 e 316 del 15/12/2017 e parere n. 14 del 07/12/2017**) che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della

prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5 (OVE PRESENTI), del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Dal 2017 la spesa è torna ai livelli massimi previsti dall'articolo 6, comma 7 D.L. n. 78/2010 e quindi l'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità.

Con riferimento al bilancio del nostro ente occorre segnalare che:

Le spese per studi ed incarichi di consulenza sono state impegnate per un ammontare pari a Euro 0 , e quindi per un ammontare inferiore all'80% delle spese impegnate per lo stesso titolo nell'anno 2009. Il limite ammonta a **€ 4.896,59**.

Limiti alle Spese di Rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state impegnate:

nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 per un ammontare non superiore al 20 % della spesa sostenuta nell'anno 2009 (**LIMITE DI € 23.292,16**).

MPEGNI	Importo
Capitoli Uscita nn. 5 - 6 del Bialncio 2017 - Impegni	€ 6.575,89

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state sostenute nel rispetto del nuovo limite fissato dall'articolo 15, del D.L. 66/2014 che prevede che dal primo maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possano sostenere tali spese per un importo superiore al 30% della spesa del 2011.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Per l'anno 2017 la spesa sostenuta a tale titolo è pari a **euro 22.762,59** e risulta essere il **70,71 %**, superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (in quell'anno pari ad euro **32.192,70 - Limite € 9.657,81**).

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

IMPEGNI	Importo
Vari capitoli uscita del Bilancio 2017 - Impegni	22.762,59

L'Ente, in proposito, ha adottato la direttiva di GC n. 7 del 27/03/2015, la cui analisi risulta valida anche per gli esercizi successivi in quanto costituisce norma di razionalizzazione della spesa e, al contempo, analisi della situazione di fatto dopo gli interventi di razionalizzazione previsti e realizzati.

Essa prevede:

- La riduzione della spesa, come prevista dalle disposizioni normative vigenti, non riguarda i mezzi della Polizia Municipale, quelli impiegati per la Protezione Civile e, come di recente affermato da alcune magistrature contabili (Corte dei Conti Veneto Deliberazione n. 96 /2013/PAR), i mezzi che tecnicamente non possono essere classificati come autovetture ad esempio gli autocarri e nel caso del Comune di Follonica i Porter, i Doblo e i Ducato. Conseguentemente i mezzi soggetti a riduzione all'interno del contratto di noleggio attualmente in corso sono solo 3 autovetture: la Lancia Musa, la Fiat Stilo e la Fiat Punto.
- Al fine di accertare la possibilità di procedere ad una ulteriore riduzione dei veicoli in uso è stata effettuata una verifica sulle reali necessità di tutti i servizi del Comune.
- In riscontro a tale verifica emerge che l'utilizzo delle autovetture è finalizzato soprattutto per attività d'istituto quali i sopralluoghi da parte del personale degli uffici tecnici, gli accertamenti da parte dell'ufficio tributi, le notifiche da parte del Messo Comunale ed in generale le missioni per la partecipazione a incontri e riunioni presso le altre Amministrazioni da parte dei dipendenti e degli amministratori.
- Da un ulteriore approfondimento, basato sull'effettivo utilizzo avvenuto nel 2015 e 2016, risulta che sovente i mezzi sono stati utilizzati, contemporaneamente in molte occasioni, per viaggi in tribunale da parte dell'avvocato, per corsi di aggiornamento da parte degli altri dipendenti e spesso dagli amministratori per riunioni in altri comuni e a Firenze.

- Ad avviso dell'Ente tali attività, spesso caratterizzate da tempi contingentati, non potrebbero essere svolte qualora il già esiguo numero di mezzi dovesse essere ulteriormente ridotto. Si deve anche sottolineare che, in relazione alle caratteristiche del territorio ed ai collegamenti dei mezzi di trasporto pubblici disponibili, il ricorso a forme alternative di trasporto potrebbe risultare oltremodo oneroso e dispendioso, sia in termini di costi che di tempi.
- Allo stato risulta pertanto impossibile procedere ad una ulteriore riduzione della dotazione degli automezzi rispetto a quanto già effettuato con la riconsegna dei tre mezzi dal 01 marzo 2014 e della Fiat Panda dal 01 gennaio 2015, atteso che il rispetto del limite di cui all'art. 15 del DL.66/2014 (30% delle spese sostenute nel 2011) comporterebbe, per il Comune di Follonica, il mantenimento di una sola autovettura.
- Sulla base delle suddette considerazioni si ritiene che un'ulteriore diminuzione del numero delle autovetture in dotazione comporterebbe conseguenze difficilmente sostenibili per l'attività del Comune rispetto ai servizi da erogare e garantire, alle necessità dell'azione amministrativa e delle attività d'istituto.

L'Ente si è impegnato, in ogni caso, al rispetto del limite complessivo della spesa unitamente alle altre voci soggette a limitazione, come previsto anche dalle sentenze 139 e 173/2012 della Corte Costituzionale, in cui si precisa che il limite che l'ente deve rispettare è comunque quello complessivo infatti sono ammesse compensazioni fra le singole voci a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto dall'art. 6 nella sua interezza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

In particolare, gli impegni di spesa per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2017
Studi e consulenze	6.120,74	80%	4.896,59	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, rappresentanza, ecc.	29.115,20	80%	23.292,16	6.585,79
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	21.894,44	50%	10.947,22	6.425,22
Formazione	55.600,00	50%	27.800,00	16.470,15 (*)
Acquisto, manutenzione, noleggio, uso autovetture	32.192,70	30%	9.657,81	22.762,59
TOTALI	144.923,08		76.593,78	52.243,75

(*) al netto dell'impegno nr. 4178/2008 proveniente da riaccertamento straordinario

Rimborso quote capitale mutui e prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle **quote capitale riferite a prestiti contratti**. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2017 e, di seguito, il confronto i rispettivi valori riferiti al 2016 ed al 2015.

TITOLO 4 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2017	%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	855.892,81	100,00%	819.975,91	100,00%
TOTALE TITOLO 4	855.892,81	100,00%	819.975,91	100,00%

TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI	2015	2016	2017
MISSIONE 50 - Debito pubblico	992.361,10	1.244.655,22	855.892,81
TOTALE TITOLO 4	992.361,10	1.244.655,22	855.892,81

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	2017	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	682.227,81	79,71%
Rimborso di altre forme di indebitamento	173.665,00	20,29%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	855.892,81	100,00%

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2017 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quelli dei due precedenti anni.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2017	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	116.986,52	4,77%	77.244,61	7,88%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	52.412,00	2,14%	47.000,00	4,80%

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	294.343,20	12,01%	57.415,77	5,86%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	105.848,75	4,32%	92.482,69	9,44%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	296.826,35	12,11%	21.230,59	2,17%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	526.264,00	21,48%	7.557,00	0,77%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	496.243,59	20,25%	123.541,78	12,61%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	183.058,23	7,47%	175.226,32	17,88%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	378.358,41	15,44%	378.358,41	38,61%
TOTALE TITOLO 2	2.450.341,05	100,00%	980.057,17	100,00%

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2015	2016	2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	148.130,56	229.352,89	116.986,52
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	53.430,40	0,00	52.412,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.395,12	99.721,90	294.343,20
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	538.578,15	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.845,80	190.483,13	105.848,75
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.421,76	34.253,14	296.826,35
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	47.782,47	176.287,50	526.264,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	409.845,61	611.731,51	496.243,59
MISSIONE 11 - Soccorso civile	5.981,64	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	115.504,91	138.718,39	183.058,23
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.362.005,53	576.422,77	378.358,41
TOTALE TITOLO 2	4.706.921,95	2.056.971,23	2.450.341,05

I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	2017	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Interventi fissi lordi e acquisto di terreni	2.036.620,93	83,12%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	228.000,00	9,30%
Altre spese in conto capitale	185.720,12	7,58%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.450.341,05	100,00%

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Entrate	Importo 2017	Spese	Importo 2017
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	210.000,00	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	496.240,72
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	906.713,81	Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie - Titolo 3.01 (+)	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	2.061.852,33	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	2.450.341,05
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	3.178.566,14	Totale Titoli 2+3.01+fpv	2.946.581,77
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	228.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	-228.000,00
TOTALE ENTRATA	3.178.566,14	TOTALE SPESA	2.718.581,77
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			459.984,37

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2015	2016	2017
Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	217,86	95,93	115,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento, le cui entrate, distinte nelle varie forme previste dalle tipologie di entrata, sono riportate nella tabella seguente:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	%	INCASSI COMPETENZA 2017	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che *"... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*, ovvero il 2015.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2018 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2017.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>		IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		19.467.066,32
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		881.253,89
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		5.905.364,52
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		26.253.684,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale:		2.625.368,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016		867.682,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2017		0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.757.685,92
DEBITO POTENZIALE NUOVO		47.732666,55
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	21.002.940,77	20.175.470,56	19.100.151,40
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-992.361,10	-1.244.655,22	-855.892,81
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	164.890,89	169.336,06	173.665,00
Totale fine anno	20.175.470,56	19.100.151,40	18.417.923,59
Nr. Abitanti al 31/12	21.605	21.443	21.308
Debito medio per abitante	933,83	890,74	864,37

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2015	2016	2017
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,04	0,04	0,04

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	862.722,20	921.406,26	867.682,55
Quota capitale	992.361,10	1.244.655,22	855.892,81
Totale fine anno	1.855.083,30	2.166.061,48	1.723.575,36

RINEGOZIAZIONI MUTUI

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui con gli esiti e secondo gli esiti e le indicazioni della deliberazione di **Giunta Comunale n. 127 del 19 Maggio 2017, assistita dal parere del Collegio dei Revisori espresso con il verbale n. 6 del 16/05/2017.**

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone Semestrale
Caserma dei Carabinieri	Mediocredito Italiano S.p.a.	31/12/2034	145.927,84

Contratto stipulato prima dell'1/1/2015 (anno di entrata in vigore delle nuove regole di contabilità armonizzata).

L'ente ha trattato il contratto con il metodo Finanziario.

Al canone si deve aggiungere l'IVA al 10% più € 6,00 di spese di incasso e comunicazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. n. 115 del 24/04/2018 assistito dal parere dell'organo di revisione.**

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro **328.267,28**;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro **937.088,76**.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	1.616.992,17	332.263,80	571.678,69	804.288,86	1.548.473,24	1.799.993,32	4.839.859,52	11.513.549,60
Titolo II	97.343,91	0,00	0,00	4.225,95	0,00	74.957,36	113.053,77	289.580,99
Titolo III	37.759,44	39.665,03	43.095,04	252.712,94	324.149,65	768.360,30	2.095.320,76	3.561.063,16
Tot. Parte corrente	1.752.095,52	371.928,83	614.773,73	1.061.227,75	1.872.622,89	2.643.310,98	7.048.234,05	15.364.193,75
Titolo IV	119.798,06	0,00	32.593,76	3.857,00	64.215,72	93.505,17	300.495,52	614.465,23
Titolo V	148.710,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.710,78
Tot. Parte capitale	268.508,84	0,00	32.593,76	3.857,00	64.215,72	93.505,17	300.495,52	763.176,01
Titolo VI	511.439,92	0,00	0,00	232.642,69	0,00	0,00	0,00	744.082,61
Totale Attivi	2.532.044,28	371.928,83	647.367,49	1.297.727,44	1.936.838,61	2.736.816,15	7.348.729,57	16.871.452,37
PASSIVI								
Titolo I	0,44	0,00	478,40	13.144,73	160.716,58	323.968,43	5.578.688,60	6.076.997,18
Titolo II	20.968,32	0,00	596,28	0,00	1.992,18	43.244,49	1.470.283,88	1.537.085,15
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.916,90	35.916,90
Totale Passivi	20.968,76	0,00	1.074,68	13.144,73	162.708,76	367.212,92	7.084.889,38	7.649.999,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 6.647,80 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Debiti fuori bilancio derivanti da sentenza, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett a) del DLgs 267/2000:

- ordinanza cautelare n. 161/2016 e sentenza n. 1414/2016 emesse dal TAR Toscana (quest'ultima ha dichiarato la cessata materia del contendere per intervenuta aggiudicazione della gara), che hanno condannato il Comune a rimborsare alla ricorrente società Albiati la somma di € 3.647,80 oltre ad € 3.000,00 pari al 50% del contributo unificato versato per la proposizione del ricorso, così come specificato dettagliatamente nella Determinazione Dirigenziale n. 894 del 28/12/2016.

- sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Firenze I° Sezione Civile n. 1438/2017, che ha parzialmente accolto il ricorso promosso dai coeredi del Sig. Marsella Alessandro per l'indennità di espropriazione dei terreni su cui è stato realizzato l'Asse viario di Via Golino, condannando il Comune di Follonica al deposito presso la Cassa DDPP dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione dei terreni di Via Golino, oltre al pagamento delle spese legali di controparte.

La sentenza indicata al punto precedente è stata impugnata dal Comune di Follonica presso la Suprema Corte di Cassazione nei termini di legge e che, alla data attuale, non è stata ancora notificata all'Ente con formula esecutiva, per cui, ove si verificasse tale circostanza, si provvederà al formale riconoscimento del debito da sentenza, nei termini di cui all'art. 14 del DL 669/1996 - convertito in L. n. 30/1997. Il riconoscimento del debito da sentenza sarà altresì effettuato nei termini di legge anche a seguito dell'eventuale esito negativo del giudizio di Cassazione.

La tipologia di debito "da sentenza", sebbene prevista quale fattispecie di "debito fuori bilancio" dall'art. 194 c. 1 lett. a) del DLgs 267/2000, secondo dottrina e giurisprudenza (in particolare la Corte dei Conti n. 2/2005 delle Sezioni riunite della Sicilia e n. 6/2005 del Friuli Venezia Giulia) costituisce debito c.d. "involontario" in quanto sorge nel momento in cui viene emessa la sentenza dell'organo giurisdizionale e non vi è la possibilità per l'Ente di prevedere né impegnare preventivamente le risorse per coprire tale debito.

Il Collegio, con **proprio parere n. 12 del 14/11/2017, allegato alla deliberazione di CC n. 55 del 30/11/2017 di riconoscimento dei debiti**, ha preso atto che, in uno specifico capitolo del bilancio di previsione 2017, sono stanziati somme specificamente destinate alla copertura dei rischi di soccombenza in giudizio (Cap. U. 1330/2017 – E specificamente per le cause degli eredi Marsella impegni n. 960 e n. 1303 al cap. U. 1330 per complessivi € 316.429,64) e che gli importi sopra dettagliati trovano adeguata copertura e finanziamento all'interno dei fondi di bilancio sopra descritti.

I relativi atti saranno inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, contestualmente al rendiconto 2017 seguendo la procedura telematica CON.TE. come indicato con nota 501 SC_TOS-T83-P del 9 Febbraio 2018.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Posto che, a norma di legge, si è provveduto a redigere il primo bilancio consolidato, giusto atto di CC 48 DEL 13/10/2017, questo Ente, al fine di rendere ancora più trasparente e veritiero il percorso di verifica delle posizioni debitorie/creditorie con le partecipazioni a vario titolo detenute ha ritenuto allargare la platea delle verifiche anche all'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, Il Consorzio Società della Salute Sds e il Consorzio per la Gestione del Parco di Montioni in liquidazione.

Si dà atto che per quanto riguarda le società in cui il Comune ha partecipazioni indirette, queste non sono state prese in considerazione, in quanto tutte inferiori all'1%.

A tal fine, dopo la ricognizione delle posizioni nella propria contabilità ha inviato comunicazioni alle società partecipate per effettuare la parificazioni delle posizioni creditorie/debitorie alla data del 31/12/2017.

Abbiamo inviato richiesta di conferma circa l'insussistenza di crediti/debiti nei confronti del Comune di Follonica alle seguenti società:

GROSSETO SVILUPPO SpA in liquidazione, il liquidatore Rag. Mannari per CE.VAL.CO SpA, GROSSETO FIERE SpA, R.A.M.A. SpA, FIDI TOSCANA SpA. AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA e CONSOZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO DI MONTIONI in liquidazione.

Hanno inviato note relative alle posizioni creditorie/debitorie al 31/12/2017, EPG SpA e CO.S.EC.A. Srl.

ACQUEDOTTO DEL FIORA SpA, comunica che provvederà a seguito della chiusura dell'esercizio 2017, come da comunicazione allegata alla presente relazione.

Si evidenziano qui di seguito le diverse posizioni come risultano dalle scritture contabili del Comune:

INSUSSISTENZA DI CREDITI/DEBITI AL 31/12/2015

SOCIETA'	VERIFICA C/O ENTE	CORRISPONDENZA SOC.
CE.VAL.CO SpA	Insussistenza	Ok
GROSSETO SVILUPPO SpA	Insussistenza	
GROSSETOFIERE SpA	Insussistenza	OK
FIDI TOSCANA SpA	Insussistenza	OK
RAMA SpA	Insussistenza	
AZ. FARM. MUNICIPAL.	Insussistenza	
CONS. MONTIONI	Insussistenza	OK

Nella tabella che segue vengono evidenziati i crediti ed i debiti presenti nella contabilità dell'ente e riferiti alle società partecipate, messe in relazione con le comunicazioni ricevute dalla società stessa, ove presenti.

CO.S.EC.A. Srl al 31/12/2017

CONTABILITA' CO.S.EC.A. Srl in liquid.		CONTABILITA' COMUNE DI FOLLONICA	
CREDITI €	DEBITI €	CREDITI €	DEBITI €
7.664,78	39.151,73	39.151,73	0

La somma di € 39.151,73 è stata fatturata a CO.S.EC.A. SpA, in quanto relativa alla gestione immobiliare del patrimonio comunale, giusta deliberazione di GC n. 166/13 che individua i cantieri comunali come patrimonio da gestire in regime di commercialità, fattura non pagata alla data odierna.

La somma di € 7.664,78 non è riferita a fatture, ma al fondo di cui ai commi 550 e seguenti L. 147/2013, a tutela del bilancio.

Tale somma non è qualificabile come credito di CO.S.EC.A. Srl in liquidazione, come puntualizzato, da pronunce delle varie Corte dei Conti, in ultima Liguria 24/2017 che ricorda come, ai sensi dell'art. 21 DLgs 175/16: *"L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione."* Non potendo in ogni caso effettuare ripiani di perdite se non dimostrando la presenza di un concreto interesse pubblico idoneo a giustificare l'implicita rinuncia al vantaggio della limitata responsabilità patrimoniale della sua veste di socio.

In ogni caso, la costituzione e lo sviluppo del Fondo perdite partecipazioni societarie, sono evidenziati nell'allegato al bilancio di previsione 2018-20, giusta deliberazione di CC 21/2018, dove in via prudenziale, sono comunque riportate le società in liquidazione.

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SpA al 31/12/2017

CONTABILITA' EPG		CONTABILITA' COMUNE DI FOLLONICA	
CREDITI	DEBITI	CREDITI	DEBITI
422,12	18.891,73	0	0

La rappresentazione dei crediti nei confronti di EPG è possibile solo nel bilancio 2018 in quanto la quota di pertinenza del Comune di Follonica sui canoni riscossi nel 2017 e le eventuali decurtazioni di cui all'art. 13 del contratto di servizio, vengono comunicati dopo la chiusura dell'esercizio (comunicazione del 15/03/2018, prot .9530) come si evince dalla scheda nominativa allegata.

ACQUEDOTTO DEL FIORA SpA al 31/12/2017

Acquedotto del Fiora ha comunicato che fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017, non sarà in grado di indicare la consistenza dei crediti/debiti con il Comune di Follonica (allegata alla presente relazione).

L'ente ha provveduto nel frattempo a verificare la situazione contabile dei rapporti tra Comune e Acquedotto del Fiora

CONTABILITA' ACQUEDOTTO FIORA		CONTABILITA' COMUNE DI FOLLONICA	
CREDITI	DEBITI	CREDITI	DEBITI
Non inviata	Non inviata	706.865,64	99.482,38

Si riscontrano inoltre iscritti a bilancio € 360.000,00, relativi al contributo del Comune per la realizzazione del progetto integrato di fognatura e depurazione, la cui erogazione è tutt'ora in attesa di definizione. Sono in fase di calcolo gli interessi legali per le fatture non pagate da Acquedotto del Fiora SpA

Composizione del credito: si tratta di fatture relative ai canoni di concessione per il SII non pagate, in tutto o in parte, per il quale si provvederà al calcolo degli interessi legali, come previsto dalla convenzione, dopo il pagamento. Sono in corso con Acquedotto del Fiora contatti per verificare forme di compensazione tra il credito del Comune ed un contratto relativo a lavori extra SII effettuati da Acquedotto del Fiora, ma finanziati dal Comune di Follonica.

Composizione del debito:

1. fatture per consumi idrici di impianti sportivi anni pregressi, per le quali il Comune ha recuperato in parte il dovuto da una società concessionaria e sta lavorando per ottenere il rimborso totale da un'altra.
2. Per € 56.310,55 si tratta di fatture dell'anno 2017 per le quali l'ufficio dell'energy manager sta effettuando controlli sui consumi e per le quali si dovrà decidere se chiedere la rateizzazione o meno.
3. Fattura consumi Via Apuania, emergenza abitativa del 2016 è stata liquidata ed è in fase di pagamento.

Con esclusione delle due fatture di cui al punto 2, tutte le fatture ricevute nel 2017 da Acquedotto del Fiora sono state pagate, da ultimo con mandati del 15/02 e del 21/02/2018.

I dettagli sono presentati nella scheda allegata.

NET SPRING SpA al 31/12/2017

CONTABILITA' NETSPRING Srl		CONTABILITA' COMUNE DI FOLLONICA	
CREDITI	DEBITI	CREDITI	DEBITI
		0	20,95

Si tratta del residuo debito di una fattura pagata parzialmente, la n. 21 del 03/07/2017, che risulta comunque liquidata al Cap. 353, imp. 123/2017 RE, liquidazione 919/17.

POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO Soc. Consortile arl al 31/12/2017

CONTABILITA' POLO UNIVERSITARIO		CONTABILITA' COMUNE DI FOLLONICA	
CREDITI	DEBITI	CREDITI	DEBITI
		0	300,00

Si tratta del contributo di funzionamento anno 2017, non pagato al 31/12/2017.

Il contributo è stato pagato con mandato n. 186 del 02/02/2018.

POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO SCarl si è trasformata in FONDAZIONE POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO ETS, nell'assemblea del 19/12/2017.

Dall'esercizio 2018 non sono previsti contributi per funzionamento.

CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE "COLLINE METALLIFERE" al 31/12/2017

Con deliberazione n. 2 del 19/01/2018 è stata approvata la fusione per incorporazione del Consorzio SDS Colline Metallifere in COESO "Società della salute area grossetana".

Da tempo sono in essere contatti tra Società della Salute e Comune di Follonica, al fine di

riconciare le partite tra crediti e debiti tra le due contabilità.

Al momento attuale per quanto concerne la contabilità del Comune di Follonica, risultano da pagare alla SDS "COLLINE METALLIFERE", esclusivamente le quote capitarie relative all'esercizio 2017 e il contributo per il gruppo HEOS per la gestione del progetto dal Margine al Centro.

Generalmente le quote di competenza dell'esercizio vengono regolarizzate nell'esercizio successivo.

CONTABILITA' SDS		CONTABILITA' COMUNE DI FOLLONICA	
CREDITI	DEBITI	CREDITI	DEBITI
		0	736.340,50

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

- NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali in precedenza gestiti direttamente.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

- NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Revisione straordinaria e Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, **con deliberazione n. 32 del C.C. del 29 Giugno 2017**, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

L'Ente ha provveduto, **con deliberazione sopra citata**, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Le partecipazioni che risultano da dismettere, per le motivazioni analiticamente indicate nel Piano, sono:

FIDI TOSCANA SPA

GROSSETO SVILUPPO SPA

GROSSETOFIERE SPA

POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO SCARL

R.A.M.A. SPA.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Le apposite misure a suo tempo approvate con atto di G.C n. 289 del 23/12/2009 possono ancora considerarsi valide ed efficaci nella loro sostanza, salvo la necessità di apportare alle stesse alcuni correttivi,

Alla luce della situazione sopra delineata, per migliorare il processo connesso al pagamento delle fatture si propone l'adozione di alcune misure organizzative che si sviluppino lungo due linee di azione:

1) Miglioramento del sistema informativo connesso alla emissione/pagamento delle fatture.

a) Individuazione puntuale del termine di scadenza del pagamento: la tempestività dei pagamenti delle fatture è inevitabilmente connessa alla esatta individuazione della data di scadenza del pagamento medesimo. Risulta dunque fondamentale, una volta che le prestazioni sono state eseguite o i beni consegnati, che la fattura riporti in maniera corretta la data ovvero il termine di scadenza del pagamento concordato in sede di contratto, in modo tale che i soggetti coinvolti (fornitore, uffici ordinanti e ragioneria) condividano tale informazione e dirigano le loro azioni di conseguenza.

b) Fatture chiare e complete, con particolare riferimento ai dati che obbligatoriamente devono essere annotati nel REGISTRO DELLE FATTURE (art. 42 D.L. 66/2014): uno dei problemi riscontrati nella gestione degli acquisti è l'incompletezza o la mancanza, sulle fatture, delle informazioni necessarie a garantire un iter di pagamento veloce ed efficiente. Oltre a quanto detto sopra sulla chiara indicazione della scadenza di pagamento, ci si riferisce, in particolare, all'indicazione dell'Ufficio ordinante, del numero del buono e degli estremi dell'impegno di spesa (numero e data della determinazione di impegno e numero del capitolo di spesa) come previsto dal TUEL e ribadito dalla normativa vigente, delle modalità di pagamento e delle coordinate bancarie complete e aggiornate.

Un miglioramento ai fini della riduzione dei tempi di pagamento si può registrare con l'introduzione obbligatoria della fattura elettronica. Si sono infatti realizzate le seguenti misure organizzative.

Con l'introduzione della fattura elettronica è oggi possibile estrarre i dati dal tracciato Fattura PA per la registrazione in automatico delle note nel sistema contabile, mentre il n. di protocollo viene richiamato tramite un collegamento tra i software gestionali (protocollo e contabilità) in grado di consentire una visualizzazione delle fatture.

Proprio per automatizzare il più possibile la fase di registrazione della fattura, è tuttavia sempre necessario che il fornitore indichi nel documento, anche tramite specifici accordi con l'Ente, tutti i dati richiesti, e non solo quelli obbligatori, che non sono da soli sufficienti ad esaurire quanto richiesto dall'art. 42 del DL. 66/2014.

L'assegnazione della fattura all'ufficio competente avviene mediante procedura automatizzata di indirizzamento delle fatture provenienti dalla Piattaforma (SDI).

Qualora uno dei dati non obbligatori ma definiti tramite accordo con i fornitori non venga inserito nella fattura, si potrà dar luogo o ad un rifiuto della fattura - per cui il documento non viene neanche registrato; in caso contrario si dovrà procedere all'inserimento manuale nel registro dei dati mancanti, con evidente allungamento dei tempi di registrazione e intervento diretto dell'operatore. Con riferimento alla fase di liquidazione occorrerà verificare e comunque fare in modo che il sistema informativo sia in grado di far circolare il documento ai diversi soggetti nell'ambito della stessa organizzazione, ma sempre in formato elettronico, in coerenza con lo spirito del legislatore che ha voluto indirizzare la PA ad un processo completamente "senza carta".

Al termine di questa fase, l'art. 184 del TU 267/2000 prevede un apposito "atto di liquidazione", sottoscritto dal responsabile del servizio proponente, con cui si attesta la regolarità della fornitura o della prestazione e la rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.

Questo è un atto che ha natura interna, perché deve essere trasmesso al servizio finanziario per i conseguenti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica.

Sempre nell'ottica di un processo di dematerializzazione occorrerà che questo atto sia creato come documento informatico, quindi sottoscritto con firma digitale del responsabile, e gestito attraverso il protocollo informatico o comunque tramite un sistema documentale.

Il miglioramento nella gestione dei flussi di cassa risulta dimostrato chiaramente dalla tabella sotto riportata e pubblicata sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune, all'indirizzo seguente:

http://www.comune.follonica.gr.it/il_comune/trasparenza_amministrativa/pagamenti/indicatore_tempestivita.php

	anni	2013	2014	2015	2016	2017
Indicatore annuale pagamenti		42,97 gg	29,79 gg	22,75 gg	25,24 gg	19,96 gg

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Conto del Tesoriere anno 2017
- Conto del Tesoriere per l'Istituzione "ES" anno 2017
- Rendiconto Economale anno 2017
- Conto dell'Agente contabile Francardi anno 2017
- Conti dei Consegnatari di azioni 2017 delle seguenti società partecipate: Acquedotto del Fiora S.p.a., Grossetofiere S.p.A., CE.VAL.CO. S.p.A., Grosseto Sviluppo S.p.A, RAMA S.p.A, E.P.G. S.p.A. e FIDI TOSCANA S.p.A.
- Conto di gestione anno 2017 del Funzionario Dr.ssa Romina Taviani per la gestione del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni anno 2017
- Conto di gestione della Cooperativa Sociale il Nodo per la gestione del servizio di "sosta area Camper" anno 2017.
- Conto di gestione dell'Istituto Rangers S.r.l. per la gestione del servizio di scassetamento e conteggio monete dei parcometri, anno 2017.

- Conto di gestione di diversi gestori strutture ricettive per la riscossione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2017 come indicati dettagliatamente nella deliberazione di **GC n. 111 DEL 17/04/2018**.
- Conto di gestione AGENZIA PER LE RISCOSSIONI per la riscossione di tributi e delle entrate riscosse a mezzo ruolo per l'anno 2017
- Conto di gestione Soc. M.O.S.A.I.C.O. Srl per l'attività di gestione servizi alla persona e supporto attività culturali Musei Civici di Follonica fino al 24/11/2017
- Conto di gestione UISP COMITATO PROVINCIALE GROSSETO per la riscossione degli incassi relativi ai campi di calcetto stadi BALDACCHERI e NICOLETTI, anno 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

(per la compilazione del prospetto di conto economico si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 – rendiconto della gestione 2017 pubblicati sul sito di Arconet

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

Conto Econ. (CE_)	CONTO ECONOMICO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2017	2016	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
CE_A1	Proventi da tributi (+)	19.407.867,23	19.942.020,14		
CE_A2	Proventi da fondi perequativi (+)	59.199,09	12.073,27		
	Proventi da trasferimenti e contributi	1.146.548,65	1.054.833,11		
CE_A3a	- proventi da trasferimenti correnti (+)	881.253,89	796.702,16		A5c
CE_A3b	- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	265.294,76	258.130,95		E20c
CE_A3c	- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0,00	0,00		
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.691.225,26	3.439.933,23	A1	A1a
CE_A4a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	2.348.960,93	2.283.892,59		
CE_A4b	- ricavi della vendita di beni (+)	57.538,28	55.454,89		
CE_A4c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	1.284.726,05	1.100.585,75		
CE_A5	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
CE_A6	Variazione lavori in corso su ordinazione (+/-)	0,00	0,00	A3	A3
CE_A7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (+/-)	0,00	0,00	A4	A4
CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi (+)	1.793.129,08	1.417.886,00	A5	A5 a e b
	Componenti positivi della gestione (A)	26.097.969,31	25.866.745,75		
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
CE_B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (-)	271.303,98	264.783,02	B6	B6
CE_B10	Prestazioni di servizi (-)	12.025.772,98	11.557.170,98	B7	B7
CE_B11	Utilizzo beni di terzi (-)	0,00	325.741,30	B8	B8
	Trasferimenti e contributi	3.032.099,81	3.436.544,42		
CE_B12a	- trasferimenti correnti (costi per..) (-)	2.982.159,01	3.436.544,42		
CE_B12b	- contributi agli investimenti ad Amministraz. pubbliche (costi per..) (-)	0,00	0,00		
CE_B12c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (-)	49.940,80	0,00		
CE_B13	Personale (-)	5.427.566,52	5.643.764,99	B9	B9
	Ammortamenti e svalutazioni	1.790.932,59	1.643.675,19	B10	B10
CE_B14a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (-)	15.587,05	17.587,05	B10a	B10a
CE_B14b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (-)	1.775.345,54	1.626.088,14	B10b	B10b
CE_B14c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (-)	0,00	0,00	B10c	B10c
CE_B14d	- svalutazione dei crediti (-)	0,00	0,00	B10d	B10d
CE_B15	Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo (+/-) (+/-)	-4.417,31	2.247,13	B11	B11
CE_B16	Accantonamenti per rischi (-)	311.159,28	267.491,19	B12	B12
CE_B17	Altri accantonamenti (-)	1.490.269,21	1.512.746,12	B13	B13
CE_B18	Oneri diversi di gestione (-)	892.225,88	659.316,40	B14	B14
	Componenti negativi della gestione (B)	25.236.912,94	25.313.480,74		
	Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	861.056,37	553.265,01		
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	Proventi finanziari				
	Proventi da partecipazioni	122.272,50	92.179,92	C15	C15
CE_C19a	- società controllate (proventi da partecipazioni in..) (+)	122.272,50	92.179,92		
CE_C19b	- società partecipate (proventi da partecipazioni in..) (+)	0,00	0,00		
CE_C19c	- altri soggetti (proventi da partecipazioni in..) (+)	0,00	0,00		
CE_C20	Altri proventi finanziari (+)	4,83	1.471,00	C16	C16
	Proventi finanziari	122.277,33	93.650,92		
	Oneri finanziari				
	Interessi ed altri oneri finanziari	867.682,55	921.406,26	C17	C17
CE_C21a	- interessi passivi (-)	867.682,55	921.406,26		
CE_C21b	- altri oneri finanziari (-)	0,00	0,00		
	Oneri finanziari	867.682,55	921.406,26		
	Proventi ed oneri finanziari (C)	-745.405,22	-827.755,34		
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
CE_D22	Rivalutazioni (+)	0,00	0,00	D18	D18
	Rettifiche positive di valore	0,00	0,00		
CE_D23	Svalutazioni (-)	0,00	0,00	D19	D19
	Rettifiche negative di valore	0,00	0,00		
	Rettifiche di valore (D)	0,00	0,00		
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
	Proventi straordinari	2.059.898,74	8.703.784,95	E20	E20
CE_E24a	- proventi da permessi di costruire (+)	0,00	0,00		
CE_E24b	- proventi da trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00		
CE_E24c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+)	1.224.764,03	8.585.858,09		
CE_E24d	- plusvalenze patrimoniali (+)	152.650,61	117.926,86		
CE_E24e	- altri proventi straordinari (+)	682.484,10	0,00		
	Proventi straordinari	2.059.898,74	8.703.784,95		
	Oneri straordinari	1.291.296,56	7.588.395,66	E21	E21
CE_E25a	- trasferimenti in conto capitale (costi per..) (-)	228.000,00	115.957,73		
CE_E25b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	864.000,35	2.186.634,44		E21b
CE_E25c	- minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	0,00		E21a
CE_E25d	- altri oneri straordinari (-)	199.296,21	5.285.803,49		E21d
	Oneri straordinari	1.291.296,56	7.588.395,66		
	Proventi ed oneri straordinari (E)	768.602,18	1.115.389,29		
RISULTATO ESERCIZIO					
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E) (+)	884.253,33	840.898,96		
CE_F26	Imposte (IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive) (-)	316.801,31	317.478,61	E22	E22
PP_AIII	Risultato dell'esercizio	567.452,02	523.420,35	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Il miglioramento/peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: € **44.031,67**.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria e finanziaria presenta un saldo di Euro **861.056,37** con un miglioramento dell'equilibrio economico di **Euro 307.791,36** rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per **euro 122.272,50**, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

- **Azienda farmaceutica Municipalizzata partecipata al 100% dal Comune di Follonica.**

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2016	2017
1.626.088,14	1.775.345,54

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
-

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha già provveduto nel 2016 sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015 – 01.01.2016 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto del secondo esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2017 risulta di euro 67.141.718,04.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio s.p. attivo e foglio s.p. passivo)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a **euro 7.870.145,76** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale risulta così dettagliata:

Pass. Patr. (PP_)	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2017	2016	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
PATRIMONIO NETTO					
PP_AI	Fondo di dotazione	(+) 15.146.986,65	15.146.986,65	AI	AI
	Riserve	51.427.279,37	50.010.674,17		
PP_Alla	- da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp..)	(+) 18.936.310,76	33.559.877,06	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
PP_Allb	- da capitale (riserve disponibili..)	(+) 0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
PP_Allc	- da permessi di costruire (riserve disp..)	(+) 17.343.981,96	16.450.797,11		
PP_Alld	- per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili)	(+) 15.146.986,65	0,00		
PP_Alle	- altre (riserve indisponibili)	(+) 0,00	0,00		
PP_AIII	Risultato economico dell'esercizio	(+/-) 567.452,02	523.420,35	AIX	AIX
	Utile	567.452,02	523.420,35		
	Perdita	0,00	0,00		

Patrimonio netto (A) 67.141.718,04 65.681.081,17

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	15.146.986,65
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	18.936.310,76
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	17.343.981,96
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.146.986,65
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	567.452,02

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

PP_B1	Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)	(+) 11.203,28	8.135,52	B1	B1
PP_B2	Per imposte (fondi rischi ed oneri..)	(+) 0,00	0,00	B2	B2
PP_B3	Altri (..fondi rischi ed oneri)	(+) 951.932,34	643.840,82	B3	B3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per **euro 18.496.840,14** riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche, ed **euro 1.127.881,19** per concessioni cimiteriali da famiglie.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di **euro 265.294,76** quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Modello	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortamenti
Conferimenti	9.637.269,52	430.933,51	265.294,76

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RIPIANO DISAVANZO

- NON RICORRE LA FATTISPECIE

CONSIDERAZIONI - PROPOSTE

Il collegio non ha conoscenza di rilievi relativi ad irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze.

Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio, con specifico riferimento alla Contabilità Economico Patrimoniale, dando atto che l'operazione non modifica i risultati complessivi al 31/12/2017, invita l'Ente a completare il percorso di gestione inventariale dei beni secondo la contabilità armonizzata del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118/201, attuando lo scorporo dei terreni di pertinenza dei fabbricati in inventario

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Ciaponi

Dott.. Roberto Dragoni

Dott. Claudio Pucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, del T.U. n. 45/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.